ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	1/7

Rotary Club Monza Ovest

Distretto 2042 (Italia) *Anno 1994*

ROTARY CONNECTS THE WORLD

"Il Rotary connette il mondo"

Presidente: Antonio Balini – Via G.B. Viotti, 17 – Monza - Cell. 335.5405114
e-mail: presidente@rotarymonzaovest.it
Segretario: Alberto Riva – Via F. Guerrazzi, 21 – Monza – Tel. 039.2005670
e-mail: segretario@rotarymonzaovest.it
Segretaria aggiunta: Donata Ubbiali - PHF – Cell. 348.2326512
e-mail: segreteria@rotarymonzaovest.it
Prefetto: Marco Panzeri – Via Rossini, 31 - Monza – Cell. 339.1716195
e-mail: prefetto@rotarymonzaovest.it
Tesoriere: Massimo Ioppolo – Piazza Roma, 10 – Monza - Tel. 039.327916 – Fax. 039.2315388
e-mail: tesoriere@rotarymonzaovest.it

Riunioni conviviali: lunedì non festivo ore 20.00 Hotel de La Ville – V.le Regina Margherita, 15 – Monza – tel. 039.39421 – fax. 039.367647

Il secondo lunedì del mese la riunione è postconviviale ore 21.30 – Ristorante Nero Pepe – Via Manara, 12 – Monza - tel 039.386608

CRONACA
LUNEDI' 13 gennaio 2020

Lunedì 13 gennaio, primo incontro dell'anno e primo Caminetto presso Nero Pepe, con buona partecipazione dovuta certamente anche alla sempre sincera e piacevole ospitalità di Paolo, Susanna e di tutto il loro staff.

Il Presidente segnala un caloroso ringraziamento di Marco Panzeri per la vicinanza e l'affetto che sono stati espressi da molti amici rotariani. Viene inoltre presentata la interessante opportunità di una visita alle Gallerie D'Italia - P.zza della Scala - per la Mostra *"Canova - Thorvaldsen. La nascita della scultura moderna"*, accompagnati dalla Prof.ssa Parente.

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	2/7

Ospite e apprezzata relatrice della serata è stata FULVIA CASTELLI che, nell'ambito del Distretto 2042, si occupa di formazione Dirigenti di Club e nuovi Soci .

Il tema, spesso ricorrente negli ultimi mesi con interventi che lo trattano da diverse angolazioni, è quello del ruolo del Rotary e dei Rotariani, del reclutamento di un buon effettivo, della scarsa partecipazione a progetti ed iniziative, della difficoltà a fidelizzare i soci, la maggior parte dei quali lascia entro 5 anni dal loro ingresso nel club.

Fulvia Castelli ha una stile diretto, asciutto, essenziale, e risulta estremamente chiara ed efficace nell'enunciazione del proprio punto di vista. L'argomento – è evidente – lo conosce bene e lo ha trattato in numerose occasioni, tant'è che, navigando nel web, ho trovato la sintesi di un suo intervento di un anno fa la cui tesi era: *" Il Rotary non è "mangiare", "organizzare gite", "fare beneficenza", "fare affari" o "farsi pubblicità": luoghi comuni che bisogna fugare con l'esempio dei soci che, con entusiasmo e professionalità, dedicano la loro opera in favore degli altri, al di sopra di qualsiasi interesse personale. I Rotariani fanno parte della storia del Mondo e sono una ricchezza, testimoniano il cambiamento nelle proprie Comunità, nel Distretto e nel Rotary International. Sono propositivi e risolvono problemi in modo innovativo, duraturo ed efficace……."*

Fulvia Castelli non nasconde i problemi che spesso nascono da una partecipazione poco convinta fin da quando il Rotariano viene reclutato: *"Si entra nel Rotary presentati da un amico, si cerca di capire ciò che il presidente racconta sui progetti in corso, spesso si fa parte di un club di cui non si conoscono e tantomeno si sono lette le regole e lo statuto…. Con qualcuno ci troviamo, con altri ci guardiamo in cagnesco o ci ignoriamo, etc. etc. Così non va bene, dobbiamo abituarci per prima cosa a guardare al nostro vicino con un sorriso, in termini positivi ed assertivi, cercando di mettere ogni socio in condizione di esprimere il meglio che può fare a favore del club e del territorio."* E ancora: *" Il Rotary è un mezzo per avvicinare persone con esperienze diverse, un momento di arricchimento, perché nel Rotary confluiscono diverse professionalità, culture, visioni, opinioni… E quando si fa del service la diversità non può che essere stimolante "*

Torna alla mente il messaggio che era stato portato un mese fa da Gilberto Dondè e che era riassunto nella cronaca del 2 dicembre. Alla base del successo di qualsiasi iniziativa del club deve esserci la consapevolezza che occorre lavorare INSIEME, abbattere i PERSONALISMI e sentirsi una reale COMUNITA' con un progetto condiviso da perseguire secondo piani di breve, medio e lungo termine: e anche *"sentire che stare nel Rotary è un valore; avere amore di starci dentro."*

A questo riguardo mi sovviene anche un recente insegnamento di Guido Nori, su tre termini del lessico rotariano: ossia fellowship, friendship, companionship: *"Fellowship è quella che accomuna arti, mestieri, passioni , hobbies etc . Friendship è la classica amicizia di soci di Club: si crea*

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	3/7

partecipando alle conviviali e sviluppando il lato umano della frequentazione. Companionship è invece la compartecipazione ad eventi, riunioni, conviviali fini a se stesse come per esempio una giornata di bocce . Si partecipa. Al tavolo della Conviviale spesso sviluppiamo friendship, ci raccontiamo di eventuali eventi di fellowship cui abbiamo partecipato e magari organizziamo una companionship da qualche parte da cui possono magari originarsi nuove friendship". Con questo spirito e questa apertura è possibile trovare quella alchimia che consente di fare del club un luogo di azione, amicizia, condivisione.

Sono cose facili da dirsi, ma raramente facili da realizzare, perché la natura umana tende ad essere più incline a vedere negli altri i difetti, piuttosto che le virtù e, riguardo alle competenze, è sempre difficile dare il giusto riconoscimento a quelle altrui, soprattutto se possono confliggere con le proprie.

Fulvia Castelli ha cercato di identificare delle possibili soluzioni che partono comunque sempre da una predisposizione positiva dei soci nei rapporti reciproci, dall'entusiasmo nello sviluppo delle iniziative, dall'ottimismo nel guardare alle attività ed ai progetti da sviluppare. E' importante che ciascuno, nei modi e nei tempi che può dedicare, abbia sempre e comunque un'attitudine positiva e operi sempre mettendo a disposizione il meglio delle sue specifiche competenze. Le possibili aree operative sono enormi: cultura, alfabetizzazione, immigrazione, giovani, scuola, etc.; senza dimenticare di condividere progetti ed esperienze con altri club, senza personalismi o gelosie, perché entrare in un progetto ideato ed iniziato da altri può essere altrettanto stimolante, soprattutto se si trova modo di dare ulteriore impulso e sviluppo.

Infine, anche Fulvia Ferrari ha evidenziato l'importanza della necessità di rinnovamento che – a parere di chi scrive – può risultare più semplice laddove si riescano ad inserire Soci nuovi, uomini, donne, giovani e meno giovani, che possano essere latori di nuovi progetti affrontati in modo innovativo, in particolare con le competenze delle nuove generazioni. Su questo tema si è espresso anche Raffaele Scippa che, richiamando la difficoltà del mantenimento dell'effettivo, ha evidenziato la crisi che il Rotary sta vivendo in termini di capacità di attrazione ed ha posto la questione se ha ancora senso avere un Rotary frazionato (cita Rotaract e Inner Wheel) o non sia il caso di aprire le porte a donne e giovani. Il che pare molto coerente con l'enunciato rotariano riguardo a diversità, equità e inclusione: *"Come rete globale che si sforza di creare un mondo in cui le persone si uniscono e agiscono per creare cambiamenti duraturi, il Rotary International valorizza la diversità e celebra i contributi di persone di ogni estrazione sociale, indipendentemente da età, etnia, razza, colore, capacità, religione, stato socio-economico, cultura, genere, orientamento sessuale e identità di genere."*

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	4/7

Rotary anche e soprattutto come espressione di libertà di pensiero, tant'è che – viene ricordato nel corso della discussione – sia Berlino che Roma, quest'ultima nel novembre del 1938, deliberarono lo scioglimento di tutti club rotariani; era evidente che il regime fascista non poteva condividere i principi di comprensione tra i popoli e di ricerca della pace nel mondo cui si ispirava un'organizzazione sovrannazionale come il Rotary.

In sintesi: se si vuole parlare di elite rotariana, è necessario che la stessa si caratterizzi in termini di elite del pensiero nella libertà di pensiero, e questa la si trova a qualsiasi latitudine, in qualsiasi censo, a qualsiasi età, ed in entrambi i generi.

Giulio Bottes

Fulvia Castelli Past President R.C. Bergamo Sud e Responsabile Distrettuale Formazione

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	5/7

I Soci presenti alla serata

Fulvia Castelli e Antonio Balini

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	6/7

Socio		Pres. anno	13/01/2020
Azzola	Massimo	0	
Balini	Antonio	19	X
Beretta	Piercarlo	15	X
Bordoni	Giovanni B.	5	X
Bottes	Giulio	10	X
Brovelli	Andrea	1	P
Casati	Franco	8	A
Casellato	Stefano	11	P
Cecchetti	Mauro	3	P
Colombo	Carlo	10	X
Colombo	Mario	0	P
Crespi	Andrea	8	P
Cuccovillo	Massimo	12	P
Dazza	Oreste	0	P
Di Cataldo	Carlo	14	X
Faedo	Marco	3	X
Ferro	Orazio	3	A
Fichera	Francesco	10	X
Galmanini	Tullio	4	A
Gentile	Marco	1	A
Gerosa	Giovanni	17	X
Giacotti	Franco	11	X
Gulfi	Angelo	16	P
Ioppolo	Massimo	11	P
Lamberti	Salvatore	13	X
Manzini	Claudio	2	P
Murada	Alceste	16	X
Mussi	Carlo	7	A
Nori	Guido	15	X
Pagani	Paolo	16	X
Panzeri	Marco	7	C
Pignolo	Fabrizio	7	P
Pittelli	Enzo	15	X
Polito	Alfredo	5	A
Rigamonti	Angelo	11	X
Rigamonti	Paolo	12	P
Riva	Alberto	9	P
Rodella	Andrea	12	X
Santi	Paolo	11	X
Scippa	Raffaele	3	X
Sella	Roberto	9	X
Stucchi	Alberto	8	X
Tornaghi	Enrico	14	X
Traldi	Massimo	13	P
Vago	Filiberto	10	P
Vargiu	Giuseppe	11	A

Totale Soci 45

Soci onorari n°3 : Daniele Galimberti – Ennio Falsoni - Elio Avoni

P = assenza preavvisata A= assenza non preavvisata
X = presenza XX = con moglie XXX = con moglie e figli

Serata	Presenze	Media
19	21	47,73%

Assiduità mensile:	48,45%
Assiduità annuale:	47,73%

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
26	20	20-01-2020	912	7/7

Visitatori:

Ospiti del Club:

Ospiti dei Soci:

COMUNICAZIONI DEL CLUB

Per ulteriori informazioni sulle attività del club e degli altri club del gruppo, rimandiamo al sito www.rotarymonzaovest.it alla rubrica eventi.

CALENDARIO

RIUNIONE PRESENTE
Lun. 20 Gen. 20 – Conviviale ore 20.00 Hotel de La Ville – Monza
Relatore: Alceste Murada
Tema: "Private Equity, queste sconosciute"

RIUNIONE FUTURA
Lun. 27 Gen. 20 – Conviviale con Signore ore 20.00 Hotel de La Ville – Monza
Relatore: Nicola Ventura
Tema: “Mobilità elettrica, tra innovazione e competizione”

RIUNIONI SUCCESSIVE
Lun. 03 Feb. 20 – Conviviale ore 20.00 Hotel de La Ville – Monza
Relatore: Francesco Fichera
Tema: “Nuovo Cinema Inferno!!!”